

**ALTERNATIVA POPOLARE**

VIA DEL GOVERNO VECCHIO N. 3 – 00186 ROMA (RM)

Codice Fiscale 97777450582

\*\*\*\*\*

**Verbale Assemblea totalitaria soci**

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di giugno alle ore 17, in Bergamo, via Giorgio e Guido Paglia 3, si è tenuta la assemblea dei soci del movimento politico "**ALTERNATIVA POPOLARE**", con sede in Roma (RM), Via del Governo Vecchio n. 3, codice fiscale 97777450582, associazione di diritto privato costituita in Italia sotto la denominazione di "Nuovo Centrodestra" giusta atto a rogito del Notaio Fabio Orlandi di Roma di data 5 dicembre 2013 rep. n. 7.910 / rog. n. 6.191, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 10 dicembre 2013 al n. 32.253 serie 1T. La denominazione è successivamente stata modificata in "Alternativa Popolare" come da verbale di Assemblea del 18/03/2017 Rep. 12908/2017. L'Assemblea è convocata in forma totalitaria a seguito della decadenza degli organi statutari ed è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. approvazione del bilancio consuntivo del partito ex art. 11 co. 1 dello Statuto;
2. varie ed eventuali

Su designazione dei presenti, assume la Presidenza il sig. Paolo Alli, Presidente nazionale di AP; a fungere da segretario è chiamato il sig. Angelo Capelli.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti o collegati telefonicamente la totalità dei soci di Alternativa Popolare.

Dopo aver accertato l'identità di tutti i presenti e la loro legittimazione, il Presidente apre i lavori, dichiara l'Assemblea regolarmente e validamente costituita e dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Passando al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto che la documentazione inerente il bilancio consuntivo è stata trasmessa ai soci, i quali ne hanno preso visione. Il Presidente dà quindi la parola al Tesoriere, sig. Angelo Capelli, per l'illustrazione dei documenti del rendiconto relativo all'esercizio 2018.

Il Tesoriere ricorda come, nel 2018, l'attività politica del Partito sia partita dalla decisione di partecipare alle elezioni politiche nazionali previste per il 3 marzo, facendo confluire il simbolo di AP in una lista composta insieme ad altre quattro componenti, denominata Civica Popolare, sotto la leadership di Beatrice Lorenzin. Ricorda che i risultati ottenuti da Civica Popolare sono stati purtroppo inferiori alle aspettative, consentendo l'elezione in collegi uninominali di soli due deputati di Alternativa Popolare e che nessun rappresentante è stato eletto nelle competizioni regionali di Lombardia e Lazio. Sottolinea come, a seguito del negativo risultato elettorale, le attività del partito si siano di fatto fermate.

Ricorda che, a seguito della decisione, comunicata in data 4 giugno, da parte del Presidente Angelino Alfano di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Presidente di Alternativa Popolare, la Direzione Nazionale in data 27 settembre ha eletto Presidente il signor Paolo Alli e nominato Tesoriere lo stesso signor Angelo Capelli.

L'anno 2018 ha costituito il quinto esercizio di attività. Rispetto al bilancio 2017 non si sono verificate sostanziali differenze nelle fonti di entrata che, in mancanza del contributo pubblico, del quale il Partito non ha mai goduto, hanno continuato a basarsi sulle erogazioni liberali da parte di persone fisiche e giuridiche. Unica eccezione, gli introiti del due per mille, ai cui benefici il Partito è stato nuovamente ammesso, ma che hanno registrato, nel 2018, una forte diminuzione degli introiti, attestatasi al valore di euro 38.292 contro euro 200.946 del 2017.

Nei primi mesi del 2018 si è provveduto a rinegoziare il contratto di locazione della sede di via del Governo Vecchio 3 a Roma, riducendone la superficie allo stretto necessario per la gestione

amministrativa del Partito, oltre ad una piccola sala riunioni, con un considerevole risparmio sui canoni mensili di affitto e sulle relative spese condominiali. Anche le utenze e le spese per la pulizia sono state ridimensionate di conseguenza e, negli stessi mesi, si è ulteriormente ridotto il debito verso i fornitori, proseguendo l'operazione di risanamento dei bilanci.

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 è segnato da una netta contrazione delle entrate, passate da Euro 413.496 a Euro 315.211, e riporta un disavanzo pari a Euro 131.824 al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Nel 2018 la gestione economico-finanziaria è stata principalmente destinata alla campagna elettorale per le elezioni politiche del 4 marzo 2018, oltre alla ulteriore riduzione dei debiti verso fornitori, passati da Euro 376.927 a Euro 309.361.

Il Tesoriere passa ad illustrare la situazione del Partito dal punto di vista economico e patrimoniale, esaminando le diverse voci del rendiconto.

Dal punto di vista delle prospettive, il Tesoriere sottolinea che le principali direttrici volte sia alla valorizzazione del simbolo, sia al risanamento finanziario del partito individuate all'inizio del 2019 si possono riassumere nella decisione di partecipare alle elezioni europee del 26 maggio, presentando un contrassegno composito insieme al Popolo della Famiglia, nella ulteriore riduzione dei costi di gestione (rinegoziazione del contratto con la società che fornisce il sistema informatico per la contabilità, annullamento del contratto per le pulizie della sede, azzeramento della linea telefonica fissa, annullamento del contratto di consulenza per la parte fiscale, decisione di non avvalersi più della collaborazione del Collegio dei Revisori e della funzione di Controllo interno, a seguito di modifica statutaria, continuità nell'azione per il raggiungimento di accordi transattivi con i fornitori al fine di ridurre ulteriormente l'esposizione debitoria con i fornitori stessi) e nell'incremento dell'azione per la diffusione del codice Z39, allo scopo di aumentare i proventi derivanti dalla destinazione del due per mille da parte dei contribuenti. Ribadisce, altresì, l'importanza del rilancio della presenza territoriale e dell'azione richiesta ai militanti per incrementare le erogazioni liberali, anche di modesta entità, allo scopo di sostenere finanziariamente il partito.

Tenendo conto di queste prospettive, il Tesoriere ritiene che sussista il presupposto della continuità operativa e gestionale di Alternativa Popolare, per il 2019, per quanto con un ulteriore ridimensionamento rispetto al passato.

Si apre una discussione nella quale i soci ringraziano il Tesoriere, prendono atto della situazione e sottolineano il proprio accordo rispetto alle strategie indicate dal Tesoriere stesso per il prossimo futuro.

Il Presidente sottopone quindi il bilancio consuntivo 2014 all'approvazione della Assemblea dei soci, che lo approva all'unanimità.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente prende atto che nessuno ha ulteriori argomenti da sottoporre alla discussione.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa la seduta, che è tolta alle ore 18,00.

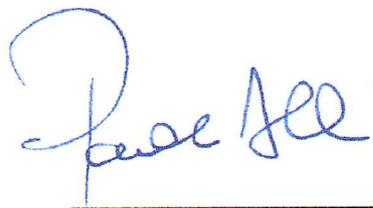
Bergamo, 14 giugno 2019

Il Segretario



Angelo Capelli

Il Presidente



Paolo Alli